

1.1 Checklist di controllo dei requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari (RM FIT)



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020

Checklist dei controlli in loco dei requisiti minimi relativi all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (RM FIT)

ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO _____

Numero domanda di aiuto/pagamento	
CUAA	
Ragione sociale	
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	INFRAZIONE RICADE SU PARTE DELLA SAU (HA) O SU TUTTA LA DOMANDA	AZIONE CORRETTIVA	EVIDENZE/NOTE ¹
10.1.1.FIT	<p>Presenza del controllo funzionale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari in corso di validità (NB - in caso di trattamenti fitosanitari effettuati da Contoterzisti, dimostrati con fattura, presenza in azienda di copia del controllo funzionale della macchina utilizzata in azienda).</p> <p>Dopo il 26 novembre 2016, utilizzo delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari che hanno subito un controllo funzionale con esito positivo.</p> <p>Presenza dell'attestazione per la verifica statico-funzionale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari²</p>						
10.1.2.FIT	<p>Difesa integrata obbligatoria (allegato III del dgls 150/2012) attraverso il possesso o l'accesso a: dati meteorologici dettagliati per il territorio di interesse, acquisibili anche attraverso collegamento in rete; dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio e, ove disponibili, dai sistemi di previsione e avvertimento; bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture; materiale informativo e/o manuali per l'applicazione della difesa integrata, predisposti e divulgati anche per via informatica dalle autorità competenti.</p>						
10.1.3.FIT	<p>Presenza di autorizzazione per l'acquisto e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari tossici, molto tossici, e nocivi (patentino) rilasciato prima del 26/11/2015 e ancora in corso di validità <u>oppure</u></p>						

¹ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

² In attesa del controllo funzionale, la verifica statico - funzionale è necessaria per le attrezzature da sottoporre al controllo funzionale entro il 26 novembre e per le attrezzature per le quali non si dispone di procedure tecniche standardizzate per il controllo funzionale. La verifica statico - funzionale ha validità annuale

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	INFRAZIONE RICADE SU PARTE DELLA SAU (HA) O SU TUTTA LA DOMANDA	AZIONE CORRETTIVA	EVIDENZE/NOTE ¹
	per tutti gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, presenza del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo per i prodotti fitosanitari ai sensi del punto A.1.2 del DM 22/01/2014 in corso di validità.						
10.1.4.FIT	Il sito di stoccaggio dei prodotti fitosanitari deve presentare le caratteristiche di cui all'allegato VI.1 al DM 22 gennaio 2014 (PAN).					Azione correttiva prevista per il ripristino del sito di stoccaggio di cui ai punti 5-8-11-12-13 (allegato VI.1 al DM 22 gennaio 2014 - PAN).	
10.1.5.FIT	<p>Rispetto delle disposizioni sull'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione vigente:</p> <p>a. rispetto di specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia di corpi idrici prescritte in alcune etichette di prodotti fitosanitari in merito al loro impiego;</p> <p>b. rispetto <u>su tutto il territorio regionale</u> di specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia di corpi idrici in attuazione in Lombardia del PAN per l'anno di riferimento del controllo</p> <p>c. rispetto <u>in Natura 2000</u> di specifiche misure di mitigazione aggiuntive in attuazione in Lombardia del PAN per l'anno di riferimento del controllo.</p>						

Firma del funzionario controllore:	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo:	Data	Nome e Cognome	Firma

Indicazioni aggiuntive per il controllo dell'impegno 10.1.5.FIT

Mitigazioni valide per tutto il territorio di Regione Lombardia:

Prodotto	Ambito territoriale (ZO/ZVN)	Province	Coltura	Mitigazione	Condizioni	Chiarimenti
Bentazone	ZO e ZVN	PAVIA	TUTTE LE COLTURE (tranne il riso)	Amnesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari contenenti bentazone al massimo sul 50% della SAU aziendale, rappresentata dalla somma delle colture su cui la sostanza attiva è autorizzata Riduzione della deriva ³ del 30%	-	-
Bentazone	ZO e ZVN	TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE	RISO	DIVIETO DI UTILIZZO	-	Su tutto il territorio regionale che non abbia riso, l'utilizzo è libero
Flufenacet	ZO e ZVN	PAVIA, LODI E MILANO	TUTTE LE COLTURE	Annualmente, amnesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari contenenti Flufenacet al massimo sul 70% della SAU aziendale, rappresentata dalla somma delle colture su cui la sostanza attiva è autorizzata, indipendentemente dall'epoca in cui viene distribuito e dalla concentrazione con cui la sostanza attiva è presente nel formulato. Riduzione della deriva del 30%.	-	-
Glyphosate	ZO e ZVN	TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE	TUTTE LE COLTURE	Annualmente amnesso l'utilizzo della sostanza attiva al massimo sul 50% della SAU aziendale; riduzione della deriva del 30%	-	Sono escluse dal conteggio della SAU le superfici a riso oggetto di ordinanza per <i>Meloidogyne graminicola</i> .
Glyphosate	ZO e ZVN	TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE	TUTTE LE COLTURE	Annualmente amnesso l'utilizzo della sostanza attiva al massimo sul 70% della SAU aziendale; riduzione della deriva del 30%	Esclusivamente per le aziende che aderiscono all'operazione 10.1.4 del PSR, agricoltura conservativa	-
Metolachlor / S ₂ -metolachlor	ZO e ZVN	MILANO, MONZA BRIANZA,	TUTTE LE COLTURE	Annualmente amnesso l'utilizzo di prodotti fitosanitari contenenti Metolachlor / S ₂ -metolachlor al massimo sul 70% della SAU	-	Per tutti i principi attivi, dove non sia diversamente individuato territorialmente, è

³ La verifica della riduzione della deriva si basa principalmente sulla verifica dei macchinari utilizzati e degli ugelli delle macchine (dotazione aziendale)

Prodotto	Ambito territoriale (ZO/ZVN)	Province	Coltura	Mitigazione	Condizioni	Chiarimenti
		CREMONA, MANTOVA, BRESCIA, PAVIA		aziendale, rappresentata alla somma delle colture su cui la sostanza attiva è autorizzata, indipendentemente dall'epoca in cui sono distribuiti e dalla concentrazione con cui la sostanza attiva è presente nel formulato; riduzione della deriva del 30%		consentito un utilizzo sul 100% della SAU
Sulcotrione	ZO e ZVN	MILANO, LODI, PAVIA	TUTTE LE COLTURE	Annualmente ammesso l'utilizzo della sostanza attiva al massimo sul 70% della SAU aziendale; riduzione della deriva del 30%	-	-
Terbutilazina	ZO e ZVN	MILANO, LODI, CREMONA, BERGAMO, MANTOVA, MONZA BRIANZA	TUTTE LE COLTURE	Annualmente ammesso l'utilizzo della sostanza attiva al massimo sul 70% della SAU aziendale; riduzione della deriva del 30%	Il regolamento di esecuzione 2021/824, prevede che a partire dal 14 giugno 2022 la terbutilazina potrà essere impiegata una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.	-
Esteri fosforici e piretroidi	ZO e ZVN	TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE	TUTTE LE COLTURE	Riduzione della deriva del 90% per le aree trattate confinanti con i corpi idrici rilevanti	-	La riduzione del 90% può compensare quanto eventualmente prescritto in etichetta

Mitigazioni valide per le aziende ricadenti in siti Natura 2000

Prodotto	Coltura	Mitigazione	Condizioni	Chiarimenti
Geodisinfestanti	MAIS	<u>ELATERIDI</u> : occorre monitoraggio che deve dare come esito il superamento della soglia; <u>DIABROTICA (larve)</u> : esito del monitoraggio dell'anno precedente; <u>DIABROTICA (adulti)</u> : occorre monitoraggio che deve dare come esito il superamento della soglia.	Senza il monitoraggio il trattamento <u>non</u> è ammesso	-
Tutti i Prodotti fitosanitari	MAIS	<u>Per tutti i trattamenti i fenomeni di deriva devono essere ridotti del 30%.</u>		
Rame	RISO	Non è ammesso l'utilizzo di prodotti contenenti rame	Si applica a tutti, tranne che ai produttori biologici	-
Tutti i prodotti insetticidi autorizzati per la lotta al punteruolo acquatico	RISO	Consigliata la semina interrata a file e l'utilizzo di semente conciata con i prodotti insetticidi registrati per tale scopo. Il trattamento insetticida è ammesso soltanto sulla fascia perimetrale, per un'ampiezza massima di 25 metri dal bordo delle camere che presentano il 20% di piante con sintomi nell'anno in cui si intende eseguire il trattamento. Riduzione della deriva del 30%	Il controllo si svolge verificando la presenza di documenti che attestino il monitoraggio della presenza dell'insetto (20%).	-

Tutti i Prodotti fitosanitari	RISO	<u>Per tutti i trattamenti i fenomeni di deriva devono essere ridotti del 30%.</u>		
-------------------------------	------	--	--	--

|

Considerazioni generali per la verifica dell'RM FIT in relazione alle misure di mitigazione del rischio ambientale ed al contenimento dei fenomeni di deriva

- 1) Il documento su cui si basano le nuove verifiche in merito a mitigazione e deriva è pubblicato sul **BURL SO n.12 del 18/03/2019** Delibera Giunta regionale 11 marzo 2019 – n. XI/1376 – Approvazione linee guida per l'applicazione in Lombardia del Piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Link utile alla verifica: <https://fitoweb.icps.it/test3/Mitigation0.asp?lang=IT>

- 2) La verifica della riduzione della deriva si basa principalmente sulla verifica dei macchinari utilizzati e degli ugelli delle macchine (dotazione aziendale)
- 3) Nel caso in cui i trattamenti siano stati svolti da un contoterzista è necessario verificare sulla scheda rilasciata dal contoterzista al beneficiario il tipo di macchina e gli ugelli utilizzati (vedi allegato 1)
- 4) In quasi tutti i casi è prevista una riduzione della verifica del 30%, fanno eccezione i PIRETROIDI e gli ESTERI FOSFORICI, utilizzati in terreni confinanti con corpi idrici RILEVANTI.
- 5) Per i prodotti non menzionati nel capitolo 7, si verifica se ci siano indicazioni in etichetta e si verificano quelle.
- 6) Nel solo caso degli Esteri fosforici e dei piretroidi: la riduzione del 90% può compensare quanto eventualmente prescritto in etichetta
- 7) La riduzione della deriva sulle colture arboree specializzate (es. Vigneti, frutteti...) si può svolgere anche considerando che il mancato trattamento della prima fila, consente una riduzione della deriva di circa il 35%. (PER ACCETTARE QUESTA MODALITA' DI CONTROLLO È NECESSARIO DISPORRE DI FOTO CHE EVIDENZINO DIFFERENTI CONDIZIONI FITOSANITARIE TRA LA PRIMA FILA E LE SUCCESSIVE)
- 8) Le verifiche **non riguardano** il RUSCELLAMENTO
- 9) L'utilizzo corretto del prodotto (mitigazione) si attua trattando una superficie ridotta, pari alla percentuale di SAU prevista per singolo principio attivo
- 10) Dove il principio attivo sia autorizzato per più colture, la SAU sulla quale fare i calcoli è la somma della SAU interessata dalle diverse colture
- 11) È concesso l'utilizzo di GEODISINFESTANTI in area Natura 2000, per combattere diabrotica ed elateridi, SOLO IN PRESENZA DEL MONITORAGGIO AZIENDALE (anno in corso o anno precedente, così come previsto nel cap. 7 del documento citato).

Definizione di Corpi idrici rilevanti (p. 143 del suddetto BURL)

Con lo scopo di proteggere la vita acquatica, sono da considerarsi rilevanti per l'applicazione di misure di mitigazione del rischio da prodotti fitosanitari tutti i corpi idrici superficiali, naturali o artificiali, permanenti o temporanei, ad eccezione di:

- *scoline, fossi e altre strutture idrauliche artificiali nei campi coltivati, per la raccolta e il convogliamento dell'acqua meteorica in eccesso, prive di acqua propria e con acqua presente solo temporaneamente;*
- *adduttori d'acqua per l'irrigazione: corpi idrici le cui acque sono destinate soltanto ai campi coltivati;*
- *pensili: corpi idrici in cui la quota del fondo risulta superiore di almeno 1 m rispetto alla coltura trattata.*

Non rientrano tra questi corpi idrici le risaie, soggette a specifici percorsi di valutazione e protezione ambientale.

Corrispondenze tra tipo di ugello, dimensioni e colore ISO

Poiché la verifica della riduzione della deriva si basa principalmente sulla verifica dei macchinari utilizzati e degli ugelli delle macchine, di seguito si riporta la tabella relativa alle corrispondenze tra tipo di ugello, dimensioni e colore ISO.

Barre irroratrici									
n	Tipo di ugello	Dimensione	Portata nominale a 3 bar (L/min)	Pressione di esercizio (bar)	Misura 1 Tipo di ugello	M1 (%)	Dimensione	Colore ISO	Esempio
1	Convenzionale a cono o ventaglio	<=ISO 04	<=1,6	<=3	Convenzionale A	0	ISO 005 ISO 0075 ISO 01 ISO 015 ISO 02 ISO 025 ISO 03 ISO 04	Viola Rosa Arancio Verde Giallo Lilla Blu Rosso	
2	Convenzionale a cono o ventaglio	ISO 05 e superiori	>2	<=3	Convenzionale B	50	ISO 05 ISO 06 ISO 08 ISO 1	Marrone Grigio Bianco Azzurro	
3	Antideriva a iniezione d'aria / a specchio	ISO 01-03	0,4 - 1,2	<=8 / <=3	Antideriva A	50	ISO 01 ISO 015 ISO 02 ISO 025 ISO 03	Arancio Verde Giallo Lilla Blu	
4	Antideriva a iniezione d'aria / a specchio	ISO 04-05	1,6 - 2,0	<=8 / <=3	Antideriva B	75	ISO 04 ISO 05	Rosso Marrone	
5	Antideriva a iniezione d'aria / a specchio	ISO 06 e superiori	>2,4	<=8 / <=3	Antideriva C	90	ISO 06 ISO 08 ISO 1	Grigio Bianco Azzurro	
Atomizzatori standard e a torretta									
n	Tipo di ugello	Dimensione	Portata nominale a 10 bar (L/min)	Pressione di esercizio (bar)	Misura 1 Tipo di ugello	M1 (%)	Dimensione	Colore ISO	Esempio
1	Convenzionale	Tutte	Tutte	Tutte	Convenzionale	0			
2	Antideriva A	ISO 01-03	0,73 - 2,15	>8	Antideriva A	25	ISO 01 ISO 015 ISO 02 ISO 025 ISO 03	Arancio Verde Giallo Lilla Blu	
3	Antideriva B	ISO 01-03	0,73 - 2,15	<=8	Antideriva B	50	ISO 01 ISO 015 ISO 02 ISO 025 ISO 03	Arancio Verde Giallo Lilla Blu	 Pneum.
4	Antideriva C	ISO 04 e superiori	>2,88	>8	Antideriva C	50	ISO 04 ISO 05 ISO 06 ISO 08 ISO 1	Rosso Marrone Grigio Bianco Azzurro	
5	Antideriva D	ISO 04 e superiori	>2,88	<=8	Antideriva D	75	ISO 04 ISO 05 ISO 06 ISO 08 ISO 1	Rosso Marrone Grigio Bianco Azzurro	
Atomizzatori a tunnel									
n	Tipo di ugello	Dimensione	Portata nominale a 10 bar (L/min)	Pressione di esercizio (bar)	Misura 1 Tipo di ugello	M1 (%)	Dimensione	Colore ISO	Esempio
1	Convenzionale	Tutte	Tutte	Tutte	Convenzionale	90			
2	Antideriva A	ISO 01-03	0,73 - 2,15	>8	Antideriva A	90	ISO 01 ISO 015 ISO 02 ISO 025 ISO 03	Arancio Verde Giallo Lilla Blu	
3	Antideriva B	ISO 01-03	0,73 - 2,15	<=8	Antideriva B	95	ISO 01 ISO 015 ISO 02 ISO 025 ISO 03	Arancio Verde Giallo Lilla Blu	
4	Antideriva C	ISO 04 e superiori	>2,88	>8	Antideriva C	95	ISO 04 ISO 05 ISO 06 ISO 08 ISO 1	Rosso Marrone Grigio Bianco Azzurro	
5	Antideriva D	ISO 04 e superiori	>2,88	<=8	Antideriva D	99	ISO 04 ISO 05 ISO 06 ISO 08 ISO 1	Rosso Marrone Grigio Bianco Azzurro	

CHECK LIST MITIGAZIONE

per la rilevazione in campo degli elementi utili alla valutazione della deriva

DURANTE IL SOPRALLUOGO IN AZIENDA RILEVARE I SEGUENTI PUNTI:

- 1** CONTROLLARE I TRATTAMENTI ESEGUITI DAL REGISTRO DEI TRATTAMENTI E VERIFICARE SE SONO STATI FATTI TRATTAMENTI CON PRODOTTI OGGETTO DI MITIGAZIONE.
- Se non ci sono trattamenti con tali prodotti, controllare che i prodotti utilizzati non riportino in etichetta obblighi di mitigazione.
 - Se la mitigazione è rispettata, rispondere SI nell'RMFIT, se non ci sono prodotti che richiedano mitigazione, rispondere NP nell'RM FIT.
 - Se ci sono prodotti da mitigare controllare nella tabella dei principi attivi cosa occorre fare per mitigare quel prodotto.
 - Se fra le varie riduzioni, occorre anche ridurre la DERIVA, PROSEGUIRE CON I CONTROLLI SUCCESSIVI, altrimenti fermarsi qui.

2 VERIFICARE IN CAMPO, E NON SOLO BASANDOSI SULLE FOTO AEREE, LA PRESENZA DI CORPI IDRICI RILEVANTI (sono laghetti, torrenti, torrentelli, fiumi, canali, fossetti con acqua quasi sempre presente).

Se la risposta è NO la riduzione della deriva non si deve fare, fermarsi qui.

Se la risposta è SI occorre proseguire con i controlli successivi (dal punto **3** al punto **14**) e inserire i dati nel programmino ICPS)

3 VERIFICA DELLA TIPOLOGIA DI UGELLI colore:..... FOTO

4 VERIFICA UGELLI DI FINE BARRA (se diversi dagli altri)

5 VERIFICA UGELLI A SPECCHIO A BASSA PRESSIONE SI NO

6 VERIFICA PRODOTTI FORMULATI SE CONTENENTI COADIUVANTI ANTIDERIVA SI NO

7 BARRA IRRORATRICE A MANICA D'ARIA SI NO

8 DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO LOCALIZZATA SULLA FILA SI NO

9 DISTRIBUZIONE DELLE PRODOTTO LOCALIZZATA SULLA FILA CON SCHERMATURE SI NO

10 VERSO DI IRRORAZIONE ULTIMO FILARE (se verso interno appezzamento) SI NO

11 UTILIZZO DI IRRORATRICE A TUNNEL SI NO

12 VERIFICARE LA PRESENZA DI AREE DI RISPETTO FRA LA COLTURA E IL CORPO IDRICO, MISURARE LARGHEZZA metri.....

13 VERIFICARE LA PRESENZA DI SIEPI (no filari) FRA LA COLTURA E IL CORPO IDRICO SI NO

14 VERIFICARE EVENTUALE PRESENZA DI RETI ANTIGRANDINE SI NO

SITO PER IL CALCOLO DELLA RIDUZIONE DERIVA (FARE CONTROL CLIC SUL LINK):

<https://fitoweb.icps.it/test3/Mitigation0.asp?lang=IT>